

SOCIETA' ADRIATICA RICERCHE MINERARIE (S.A.R.M.)  
VIA LAZZARETTO VECCHIO N. 11 - T R I E S T E

Spettabile

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA  
Assessorato Industria e Commercio-Ufficio Idrocarburi  
Via Trento 2 - TRIESTE

Oggetto: Relazione geologica concernente il permesso  
di ricerca TRIESTE.

L'area del permesso si trova sul fianco rivolto a sud-ovest della grande anticlinale che si estende dall'alta Istria fino alla sinclinale del Frigido. - L'asse di detta anticlinale si trova in territorio jugoslavo e corre parallelamente al confine di Stato.-

Partendo da tale confine e procedendo verso sud-ovest si percorrono successivamente a) calcari del Cenomaniano compatti e lastroidi, grigi, spesso bituminosi e calcari dolomitici grigi, lastroidi e cristallini; b) calcari del Turoniano grigi e chiari spesso cristallini o brecciati; c) calcari chiari del Senoniano e Turoniano superiore, spesso subbristallini; d) calcari grigi dello Spilecciano brecciati spesso bituminosi; e) calcari grigio-chiari del Luteziano inferiore; f) calcari del Luteziano medio; g) formazioni del flysch, in prevalenza arenarie più o meno cementate e del Luteziano medio.

Il fianco dell'anticlinale prospiciente il Golfo di Trieste è piegata con una ripidissima flessura che corre rettilinea, elevata come un bastione sul mare, parallela alla costa.

Verso l'interno invece dove affiorano il Seno

100901	LE MINERE
DISTRITTO DI TRIESTE	
540	Class. <u>M</u>
Data 15 FEB. 1974	

niano ed il Turobiano ed il Cenomaniano la superficie, a quota circa 300 metri, si estende pressoché orizzontale con alcuni pochi motivi strutturali.

Verso nord e nord-est si nota pure una flessura, che è però assai meno ripida della prima, e vi appare anche evidente uno spostamento dell'asse dell'anticlinale verso sud-ovest, cioè in direzione del mare.

Il lato meridionale della zona è costituita da formazioni di Flysch Eocenico che ricopre, con potenza di varie centinaia di metri, un basamento calcareo che sembra essere foggiato a horst e graben, separato dalle formazioni del Carso da un ben delineato sistema di faglie.

Da un punto di vista pratico riguardante il possibile ritrovamento di idrocarburi la zona può - grosso modo - venire divisa in due parti: la parte sud dove i calcari porosi sono coperti da formazioni impermeabili e la parte dove i calcari sono affioranti come nel Carso Triestino proprio. - Mentre nella prima parte le profondità prevedibili sono modeste, nella seconda parte è logico pensare che le situazioni più favorevoli si trovino nelle formazioni del Trias a profondità prevedibili fra i 2000 - 2500 metri.

Poche probabilità sembrano esistere nelle formazioni del Cretaceo superiore, che verrebbero incontrate a quote assai più modeste, data la scarsa probabilità dell'esistenza di efficaci coperture e per il diffuso fenomeno del carsismo che ha investito la massa calcarea probabilmente fino a 500 metri di profondità.



**A**

FOCE DELL'ISONZO

**TRIESTE**

**C**

**Capodistria**

DUINO

Golfo di Sistiana

Muggia

Pirano

Isola d'Istria

Capodistria

Pobogghi

Portorose

Montefosco